

la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

51ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

1 GENNAIO 2018

Messaggio del Santo Padre Francesco

MIGRANTI E RIFUGIATI: *uomini e donne in cerca di pace.*

Il Papa, nel primo giorno dell'anno, rivolge i suoi auguri di pace per tutti gli uomini e tutti i popoli della terra. Tutti abbiamo bisogno di questi auguri, di tenere viva la fiducia e la speranza in un mondo di pace.

Dice il Papa che ne hanno ancor più bisogno coloro che soffrono perché patiscono di più la mancanza del bene e della pace. In particolare il Papa rivolge il suo pensiero a coloro che sono costretti a migrare dalla loro terra e che vivono come rifugiati: riprendendo un discorso di Papa Benedetto dice che tutti costoro «sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace». Anche loro cercano pace, ancor più di noi cercano la pace: per trovare un luogo di pace, sono pronti a rischiare la vita in un viaggio che in gran parte dei casi è lungo e pericoloso e sono pronti a subire fatiche e sofferenze.

Molti si muovono per l'interminabile e orrenda sequela di guerre, di conflitti, di genocidi, di pulizie etniche esistenti nel mondo: per sfuggire a queste, per trovare un po' di pace. Ma le persone migrano anche per altre ragioni, prima fra tutte il «desiderio di una vita migliore, unito molte volte alla volontà di lasciarsi alle spalle la "disperazione" di un futuro impossibile da costruire».

In molti Paesi di destinazione si è largamente diffusa una retorica che enfatizza i rischi per la sicurezza nazionale o l'onere dell'accoglienza dei nuovi arrivati, disprezzando così la dignità umana. Quanti fomentano la paura nei confronti dei migranti, seminano violenza e discriminazione razziale.

Le migrazioni globali continueranno a segnare il nostro futuro. Il Papa ci invita a guardarle con uno sguardo carico di fiducia, con uno sguardo compassionevole. Non si può guardare al fenomeno delle migrazioni solo dal punto di vista della sicurezza nostra, senza tener conto delle sicurezze di chi ha bisogno di protezione e di assistenza per poter vivere in maniera degna.

Il Papa ci invita ad acquisire uno sguardo ricco di saggezza e di vedere che essi non arrivano a mani vuote: portano un carico di coraggio, capacità, energie e aspirazioni, oltre ai tesori delle loro culture native, e in questo modo arricchiscono la

vita delle nazioni che li accolgono.

Ci invita alla saggezza di saper discernere e coniugare il massimo di accoglienza con l'attenzione al bene comune e alle esigenze di tutti i membri della società.

Si richiede una strategia che combini quattro azioni: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.



“Accogliere” richiama l’esigenza di ampliare le possibilità di ingresso, di non respingere profughi e migranti, e di bilanciare la preoccupazione per la sicurezza nazionale con la tutela dei diritti umani fondamentali.

“Proteggere” ricorda il dovere di riconoscere e tutelare l’inviolabile dignità di coloro che fuggono da un pericolo reale in cerca di asilo e sicurezza, e di impedire il loro sfruttamento. “Promuovere” rimanda al sostegno allo sviluppo umano integrale di migranti e rifugiati.

“Integrare”, infine, significa permettere a rifugiati e migranti di partecipare pienamente alla vita della società che li accoglie, in una dinamica di arricchimento reciproco e di feconda

collaborazione nella promozione dello sviluppo umano integrale delle comunità locali.

Il Papa termina ricordando le parole di San Giovanni Paolo II: «Se il “sogno” di un mondo in pace è condiviso da tanti, se si valorizza l’apporto dei migranti e dei rifugiati, l’umanità può divenire sempre più famiglia di tutti e la nostra terra una reale “casa comune”».

Accogliamo il messaggio del Papa e rendiamo possibile all’annuncio degli Angeli di realizzarsi portando pace agli uomini.

Buon Anno 2018.

Don Mario

La contemplazione del PRESEPE ci rivela L'AMORE di DIO



Contemplando il presepe, con San Paolo, chiediamo che il Signore abiti per mezzo della fede nei nostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siamo in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l’ampiezza, la lunghezza, l’altezza e la profondità, e di conoscere l’amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siamo ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Ringraziamo il signor Luigi Pucarelli, che ha realizzato il nostro bel presepe.



SUOR ANNAMARIA PANZA CON PAPA FRANCESCO

Ci fa piacere pubblicare questa foto di Suor Annamaria Panza che ha potuto incontrare il Papa, durante il suo viaggio in Bangladesh nello scorso novembre.



Carissimo don Mario,

tantissimi auguri per un Santo Natale a lei, a don Gianluca, al diacono, alle suore e a tutti i parrocchiani di S. Paolo.

Spero stiate bene e che insieme vi stiate preparando ad accogliere Gesù e a gioire della Sua presenza nella nostra vita.

Noi siamo carichi della visita di Papa Francesco in Bangladesh. Sono stati solo due giorni e mezzo, ma ha lasciato un segno profondo nelle nostre vite. È riuscito a incontrare tantissima gente ed è stata commovente la risposta dei nostri cristiani. Sono arrivati rappresentanti da tutte le parrocchie, affrontando anche viaggi lunghi e certamente disagiati. Le strade quest’anno sono più rovinata del solito e quindi il traffico è più lento ed intenso. Inoltre è il periodo del taglio del riso, quindi stare lontano da casa per tre o quattro giorni comporta un grande sacrificio economico. Nonostante tutto, pur di poter prendere la benedizione del Papa (e magari riuscire a vederlo di persona anche se da lontano) da tutte le 7 diocesi del Bangladesh, molti viaggiando di notte, in pullman o treno sono arrivati per la S. Messa del Papa - durante la quale sono stati ordinati 16 sacerdoti - in quasi 100.000. Se pensiamo che i cattolici nel paese sono circa 350.000 (su una popolazione di 160 milioni) capiamo quanto era grande il desiderio di incontrare il Papa!!!!

Nel pomeriggio era organizzato l’incontro interreligioso, erano presenti più di 3000 persone, oltre ai cattolici c’erano rappresentanti delle altre Chiese cristiane e delle varie religioni presenti nel paese: mussulmani, indù e buddisti. Tutti hanno ringraziato il Papa per la sua testimonianza e il suo impegno per sostenere l’unità e la pace tra tutti gli uomini. Sicuramente, il momento più toccante è stato l’incontro con alcune famiglie di Rohingya, i profughi del Myanmar rifugiati in Bangladesh (si dice che siano 700 mila arrivati in massa dallo scorso agosto). Per loro il Papa ha avuto un’accoglienza particolare: li ha fatti sedere vicino agli ospiti d’onore, autorità e ambasciatori; li ha voluti ascoltare uno ad uno e si è commosso davanti alle loro sofferenze, chiedendo loro perdono a nome di tutti, per le ingiustizie che hanno subito.

Il giorno successivo, dopo l’incontro con i malati ospitati dalle Suore di Madre Teresa, il Papa ha incontrato i sacerdoti, religiosi, seminaristi e novizie del Bangladesh. Ha gioito nel vedere quante vocazioni locali ha ormai questa Chiesa - erano presenti quasi 1500 persone. Il Papa ha ascoltato con interesse alcune testimonianze e poi ha deciso di parlare a braccio, in spagnolo, lasciando da parte il discorso di 8 pagine che era stato preparato. Nonostante i presenti dovessero ascoltare le parole del Papa tradotte in inglese, si è creata subito un’atmosfera di attento ascolto e interazione. Papa Francesco ha

sottolineato di avere cura della propria vocazione, di usare tenerezza nei nostri rapporti, prenderci cura, pregare gli uni per gli altri e sradicare il veleno del pettegolezzo per coltivare gioia e allegria.

Al pomeriggio ha incontrato i giovani - circa 7 mila, studenti cattolici e studenti di altre confessioni religiose che studiano in istituzioni cattoliche. I giovani hanno accolto il Papa con canti e danze che hanno toccato il suo cuore (infatti al termine dell’incontro è stato lui stesso a chiedere ai diversi gruppi che avevano danzato per lui, di farsi fotografare con loro!). Nel discorso rivolto ai giovani li ha invitati a “non girovagare senza meta”, ma a scegliere la strada giusta che ci viene indicata dalla sapienza della fede e ci permettere di guardare alla vita con gli occhi di Dio, di ascoltare gli altri con le orecchie di Dio, di amare con il cuore di Dio e valutare le cose con i valori di Dio. Inoltre la sapienza di Dio ci permette di aprirci agli altri, di accogliere chi è differente da noi e lavorare per il bene comune.

Suor Annamaria

continua a pagina 4



...continua da Suor Annamaria

Al di là di questi momenti comuni, io ho avuto la grazia di incontrare personalmente il Papa. La prima volta, grazie a mons. Marini - il cerimoniere del Papa, che mi aveva chiesto un aiuto durante la Messa per coordinare i tempi dei canti durante la celebrazione - con una consorella, sr. Silvia, ho potuto salutare il Papa prima che andasse in "sacrestia" per prepararsi per la S. Messa. Ci siamo messe in fila dopo tutti i seminaristi che avrebbero servito durante la Messa. L'emozione era alle stelle. Vedevo che nessuno dei seminaristi diceva nulla al Papa, sicuramente anche loro erano emozionatissimi e in più non sapevano in che lingua parlargli. Quando è arrivato da noi, ci siamo presentate, gli ho detto che due nostre suore assieme alle donne dei nostri centri di cucito avevano confezionato e ricamato tutte i suoi paramenti e le casule di tutti i cardinali per la Messa e poi gli ho chiesto di benedirci (e io in quella benedizione ha chiesto al Signore la benedizione per tutti quelli che portavo nel cuore!). Il Papa che mi ascoltava con gioia e interesse, si è fatto serio, si è concentrato e poi ci ha benedette. Penso sia stata la benedizione più solenne che abbia mai ricevuto. Ho percepito che davvero stava chiamando la Trinità a scendere su di noi. Il giorno successivo, il Nunzio apostolico ha chiamato me e sr.

GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

17 gennaio 2018



Il Sussidio proposto dall'Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e il dialogo è "IL LIBRO DELLE LAMENTAZIONI dalle cinque Meghillot".

Tenendo ferma la linea scelta lo scorso anno, anche per l'edizione 2018 della Giornata di approfondimento del dialogo tra cattolici ed ebrei abbiamo davanti agli occhi uno dei "rotoli" su cui la Sinagoga riflette soprattutto in occasione di certe festività liturgiche, le Meghillot: più precisamente quello che conosciamo come Libro delle Lamentazioni. Come lo scorso anno, anche nelle meditazioni di questo sussidio viene preso in considerazione il libro intero e non soltanto una sua parte col desiderio che i commenti offerti siano utili per la nostra conoscenza, la riflessione, la preghiera.

Bondona, la nostra superiora provinciale in nunziatura. Il Papa avrebbe incontrato tutte le suore e le loro superiora che avevano lavorato in nunziatura in questi anni. A me avevano chiesto di tradurre alcuni testi in vista dell'arrivo del Papa. Lavoro davvero di poco conto confronto alle suore che stanno sempre in nunziatura! Comunque ho accettato di buon grado l'invito. All'arrivo del Papa, il Nunzio ci ha presentate a una a una, specificando il nostro servizio in nunziatura. Io mi sono sentita ringraziata "fuori misura", perché davvero il mio servizio è stato proprio limitato a qualche giornata di lavoro, per cui ho affermato che dovevo essere io a ringraziare per essere stata chiamata e reputata degna di quel servizio che adesso mi permetteva di trovarmi (di nuovo) davanti al Papa. Dopo avere incontrato anche tutti i lavoratori della nunziatura con le loro famiglie e alcuni benefattori, il Papa ha benedetto una statua della Madonna di Fatima situata nel giardino dell'Ambasciata Vaticana. È stato un momento semplice, alla presenza solo delle suore, del segretario del nunzio, del nunzio e del Papa, però dato l'importanza che la Madonna di Fatima ha nella mia vita, ho sentito in quella preghiera assieme al Papa e nella sua benedizione, di nuovo una predilezione del Signore.

Il Papa con suo seguito sono poi andati per l'incontro con i religiosi, mentre noi siamo rimaste in nunziatura ad aspettare che tornasse, perché ci era stato chiesto di servire a tavola a mezzogiorno. Noi abbiamo servito al tavolo delle Guardie Svizzere e della Gendarmeria Vaticana, ma essere presente nella stessa sala, incontrare di nuovo il Papa (che al termine del pranzo ha voluto ringraziare tutti quelli che avevano lavorato in cucina e si è fermato di nuovo con noi che avevamo servito ... ma io mi sono persa quest'ultimo colloquio perché distratta da un dialogo con gli ospiti del mio tavolo!) e poterlo salutare anche se brevemente per un'ultima volta è stata un'ulteriore grazia.

Mi accorgo di essermi dilungata un po' troppo nel racconto, volevo semplicemente farvi i miei auguri di Natale e condividere il regalo in anticipo che Gesù mi ha fatto per questo Natale. La gioia di sentirmi "scelta" tra la folla per sperimentare il Suo amore incondizionato, la Sua vicinanza, la Sua premura e il Suo desiderio di arrivare ... anche attraverso di me... nella vita di ciascuno per portare la Sua Vita.

Auguri di cuore, don Mario! A lei e a tutti a S. Paolo.
Suor Annamaria

A.V.I.S.

Delegazione Lussinpiccolo

DOMENICA 14 GENNAIO 2018

Donazione di sangue
sul Centro mobile posizionato davanti
all'ingresso della Cripta, via Taormina 1
dalle ore 8.00 alle ore 12.00

**Ringraziando tutti in anticipo,
Vi aspettiamo come sempre
per un gesto di fratellanza.**

S. Vincenzo

NOTE VINCENZIANE

La San Vincenzo desidera ringraziare tutti i parrocchiani che anche nel 2017 ci hanno aiutato a sostenere chi è in serie difficoltà.

Diamo qui di seguito alcuni numeri:

- abbiamo avuto lo sfratto di due famiglie per morosità;
- sette persone non sono più residenti in parrocchia;
- le persone in difficoltà residenti sono circa centocinquanta: tra di loro anche due novantenni;
- da gennaio a dicembre abbiamo ritirato al Banco Alimentare di Muggiò quasi 10 tonnellate di alimenti;
- le famiglie dell'asilo e dell'oratorio ci hanno fatto pervenire anche i prodotti per l'igiene;

Dobbiamo inoltre ringraziare le Suore Marcelline che hanno partecipato a un bando del Comune, hanno vinto e hanno regalato alla San Vincenzo un bellissimo quantitativo di alimenti che in genere il banco Alimentare non fornisce. *A tutti auguriamo un sereno 2018.*

I vincenziani

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18 - 25 gennaio 2018

"Potente è la tua mano, Signore"
(ESODO 15,6)

Come è tradizione della Società Biblica in Italia, anche quest'anno 2018 sono offerti alla meditazione dei Cristiani alcuni testi biblici appositamente scelti da un gruppo internazionale ecumenico composto da rappresentanti del Consiglio ecumenico delle Chiese e del Pontificio consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

Vi chiediamo, nell'apprezzare questo servizio ecumenico, di accompagnare con la preghiera e di sostenere con le vostre offerte il lavoro della Società Biblica in Italia per la diffusione della Parola di Dio in Italia e nel mondo.



CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Novembre 2017

Raccolti	€ 2.240
Terza domenica del mese	€ 1.740
Offerta da NN	€ 100
Offerta da NN	€ 100
Offerta da Gruppo Familiare senior	€ 350
Devoluti ai bisognosi	€ 3.235
bollette luce e gas	€ 850
contributi per sopravvivenza	€ 1.575
contributi per affitti	€ 740
tickets per medicinali	€ 70

TOTALE MESE DI NOVEMBRE € **-995**



VENERDÌ 26 GENNAIO 2018
ore 21-22

nella nostra Basilica

**ADORAZIONE EUCARISTICA
PER TUTTA LA COMUNITÀ**

preparata dalle catechiste
sul tema del messaggio del Papa

**MIGRANTI E RIFUGIATI:
UOMINI E DONNE
IN CERCA DI PACE**

DOMENICA 21 GENNAIO 2018

alle ore 15,30 in Cripta

**INCONTRO SULL'ECUMENISMO
POTENTE È LA TUA MANO, SIGNORE**

(Esodo 15,6)

Relatori

Maria Teresa Risi e Edgardo Santini

Organizzato dalla Legio Mariae - *Tutti sono invitati.*

Uno dei temi dell'ultimo festival di Venezia è stato proprio quello dell'immigrazione, dei rifugiati, dei clandestini sulle coste dell'Europa (e non solo).

È, infatti, una questione importante che ci vede coinvolti da diverso tempo e che sempre più interroga la nostra umanità, lo spirito di accoglienza nonché il nostro senso di giustizia.

Andrea Segre, regista veneziano, ancora una volta (non possiamo scordare «Io sono Li», «Mare chiuso», ma anche «La prima neve») con «L'ordine delle cose» ci invita a non «distogliere» lo sguardo attraverso una storia riuscita e ben confezionata.

Corrado Rinaldi (Paolo Pierobon) è un funzionario di polizia che si occupa da tempo di missioni internazionali contro l'immigrazione irregolare. Integerrimo, innamorato della sua famiglia, ex campione di schermo (di cui conserva la passione e che nel film diventa pure una metafora), è un uomo serio e affidabile. In uno dei suoi viaggi in Libia, post Gheddafi, per invitare il loro Paese a contrastare sempre più i viaggi dei clandestini, nel campo profughi viene a contatto con Swada (Yusra Warsama), una donna somala che desidera ricongiungersi al marito che ora vive in Finlandia. La storia della ragazza, soprattutto i sogni, i progetti e le speranze mettono in crisi la coscienza di

TEATRO SAN PAOLO - Via Cufra 3

Domenica 28 Gennaio 2018 - ore 16,30

PROIEZIONE DEL FILM in occasione della FESTA della FAMIGLIA

**Presentazione di Don GIANLUCA BERNARDINI
con la presenza dell'attore protagonista
PAOLO PIEROBON
fratello del nostro parrochiano Marco Pierobon**



L'ORDINE DELLE COSE

UN FILM DI
ANDREA SEGRE



PROGRAMMA
ore 16,30 - 19,30
Introduzione di
don Gianluca Bernardini
Visione del film

PER I GENITORI
Dibattito
segue aperitivo
Servizio baby-sitter

Corrado, nonché la sua «visione» sul mondo e la sua onorata professionalità: come è possibile, infatti, essere fedeli allo Stato senza venire meno all'istinto umano di solidarietà per chi si trova in difficoltà? Segre non dà risposte, ma invita noi tutti a metterci nei panni del protagonista (e qui sta tutta la bravura dell'uso della telecame-

ra), poiché nessuno di noi può tirarsi fuori dal «problema». Se da una parte è la politica chiamata in causa, non possiamo dimenticarci che, in fondo, il Paese siamo noi. Con il nostro senso civico, con il valore che diamo alla libertà, nonché ai diritti di ogni essere umano noi decideremo del nostro futuro. Doveroso vederlo per cambiare, forse, «l'ordine delle cose».

il calendario

Gennaio 2018

Gli avvisi, di settimana in settimana, saranno proposti in modo più dettagliato e disponibili negli espositori alle uscite della Chiesa

<p>1 - lunedì Ottava di Natale - Capodanno Giornata mondiale della Pace. • Orario festivo delle Messe. • Dopo la Messa delle ore 18 - Veni Creator Spiritus.</p> <p>2 - 4 S. Messa alle ore 8,30 e alle 18.</p> <p>5 - venerdì Ore 18 - S. Messa vigiliare festiva dell'Epifania. • Primo Venerdì del mese - Nel mattino: Adorazione.</p> <p>6 - sabato Epifania del Signore • Festa di precetto - Orario festivo delle Messe. • Dopo il Vangelo viene annunciata la data della Pasqua (1° aprile).</p> <p>7 - domenica Orario festivo delle Messe. • Raccolta offerte per le opere parrocchiali • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.</p> <p>9 - martedì Riunione dei Catechisti Battesimali.</p> <p>11 - giovedì Ore 21 in Cripta - Commissione Famiglia.</p> <p>14 - domenica Seconda dopo l'Epifania. • Presentazione della sesta Opera - Aiuto ai carcerati. • Uscita del Gruppo delle giovani famiglie. • Donazione di sangue attraverso l'AVIS.</p>	<p>16 - martedì Segreteria del Consiglio Pastorale.</p> <p>17 - mercoledì Giornata per lo sviluppo del dialogo religioso ebraico-cristiano.</p> <p>18 - 25 Ottavario di preghiera per l'Unità dei Cristiani.</p> <p>20 - sabato Giovani di Azione Cattolica.</p> <p>21 - domenica Terza dopo l'Epifania. • Festeggiamo la Conversione di San Paolo. • Raccolta per la San Vincenzo. • In Cripta - Incontro sull'Ecumenismo. • Catechesi per i genitori dei battezzandi. • Gruppo junior delle giovani famiglie.</p> <p>25 - giovedì Festa della Conversione di San Paolo.</p> <p>26 - venerdì Adorazione serale per tutta la comunità sul tema della pace (preparato dalle catechiste).</p> <p>27 - sabato Incontro formativo dell'Azione Cattolica.</p> <p>28 - domenica Festa della Sacra Famiglia. • Ore 16 - Celebrazione comunitaria dei Battesimi. • Ore 17 - Film per le famiglie in Teatro.</p> <p>30 - martedì Consiglio Pastorale Parrocchiale.</p> <p>26 - venerdì Primo serata del percorso di Cittadinanza, organizzato dall'Azione Cattolica.</p>
--	---

Febbraio 2018

<p>2 - venerdì Presentazione del Signore (Candelora). Prima delle Messe: Benedizione delle candele. • Primo venerdì del mese: Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata alle 10. Adorazione dalle 17 fino all'inizio della messa delle 18.</p> <p>3 - sabato S. Biagio, Vescovo e Martire. Benedizione della gola. • Primo sabato del mese.</p>	<p>4 - domenica Quinta dopo l'Epifania. • Raccolta offerte per le opere parrocchiali. • Giornata in difesa della vita. Vendita delle primule. • Ore 11,30 - S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati negli ultimi anni e presentazione dei battezzandi.</p>
--	---

Appunti

Sono nati alla grazia

35 bambini battezzati al mese di dicembre 2017

COPPOLA CELESTE - Via Laurana 6

IMMOBILE GIORGIA E GAIA - Via Murat 30

Si sono sposati nel Signore

9 coppie sposate dal mese di gennaio 2017

DICORATO NICOLA e ERRANTE DOMENICA CLAUDIA

CARANO FRANCESCO e CACERES CARTAGENA EVELYN
ALEXANDRA

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

71 i nostri cari defunti al mese di dicembre 2017

BISIGNANO MARIA COLOMBO - anni 89 - Via Murat 67

FUMAGALLI ANNA MARIA GOBBO - anni 96 - Via Veglia 44

SCOFFONE FERNANDA - anni 89 - Via Latisana 4

COPPO GIOVANNI CALISTO - anni 82 - Viale F. Testi 12

SPINA GIUSEPPE - anni 88 - Via Gianferrari 6

BURELLI NELLO - anni 75 - Via Veglia 30

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di Dicembre € 1.276,00

Offerta N.N € 50,00

Offerta N.N € 1.000,00

Offerta N.N € 1.000,00

Offerta N.N € 50,00

Offerte dai partecipanti al Corso di preparazione
al Matrimonio € 571,00

Offerta dalla Cripta € 80,00

Offerta da CTA (Campionati e Tornei dell'Amicizia) .. € 1000,00

Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi" € 210,00

Raccolti con il Mercatino dell'Antiquariato
del 18-26 novembre € 4.200,00

Offerte per altre intenzioni:

Raccolti in chiesa nella giornata della solidarietà
(16 e 17 dicembre) e consegnati alla San Vincenzo ... € 2.600,00

Raccolti con la vendita organizzata dal laboratorio
missionario dei ragazzi e delle mamme € 2.560,00

Sono stati consegnati alle Missioni delle Suore Marcelline euro 1.280,00
e alla Missione in Bangladesh di Suor Anna Maria Panza euro 1.280,00

*Esprimiamo una particolare gratitudine a tutti i nostri parrocchiani per la generosità
che dimostrano con l'attenzione a tutti i bisogni.*

**Abboniamoci o rinnoviamo l'abbonamento
per il 2018 al nostro bollettino**

IL SEGNO
la voce
di
S. Paolo

Euro 20,00

Dopo ogni messa festiva
fondo alla chiesa, o in archivio

Visitate il sito della Parrocchia.

Sempre aggiornato e curato.

Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale.

www.sanpaoloap.it



Orario sacre funzioni

Per il periodo da Natale 2017
fino all'ultima domenica di ottobre 2018

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vesperti)

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141